

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EVENTI METEREologici SETTEMBRE 2022

Oggetto: OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022. “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e di Pesaro Urbino”. Integrazione del decreto del Commissario Delegato n. 4 del 30 settembre 2022 e nomina ulteriori Soggetti Attuatori.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto predisposto dal Vice Commissario Delegato, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la proposta che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Vice Commissario Delegato e l’attestazione del medesimo che dal presente decreto non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO l’articolo 25 dello Statuto della Regione;

DECRETA

- 1) di individuare ai sensi dell’articolo 1, comma 2, dell’Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 922 del 17.09.2022 quali Soggetti Attuatori per le attività di ripristino della funzionalità del Servizio Idrico Integrato (SII), ivi inclusa l’infrastrutturazione di rete, gli Enti di Governo d’Ambito (EGA) nel seguito elencati:
 - a) Marche Nord - Pesaro e Urbino;
 - b) Marche Centro - Ancona;
 - c) Marche Centro - Macerata;

- 2) di individuare quali Soggetti Attuatori per le attività di coordinamento della gestione dei rifiuti di livello sovracomunale gli Ambiti Territoriali Ottimali nel seguito elencati ai sensi



dell'articolo 1, comma 2, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 922 del 17.09.2022:

- a) ATO 1 Pesaro e Urbino;
 - b) ATO 2 Ancona;
 - c) ATO 3 Macerata;
- 3) di individuare, ad integrazione del Decreto del Commissario delegato n. 4 del 30 settembre 2022, vista anche la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 ottobre 2022 e le ulteriori esigenze segnalate da altri comuni delle province di Pesaro Urbino, di Ancona e di Macerata, i Sindaci dei Comuni di seguito elencati quali Soggetti attuatori per l'espletamento delle attività ivi previste al punto 2 del predetto decreto:
- a) per il territorio ricadente nella Provincia di Pesaro Urbino:
i Sindaci dei Comuni di Fossombrone, Pesaro, San Lorenzo In Campo, Fano, Mondolfo e Monteporzio;
 - b) per il territorio ricadente nella Provincia di Ancona:
i Sindaci dei Comuni di Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelfidardo, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Jesi, Loreto, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Monte Roberto, Montemarciano, Montecarotto, Morro d'Alba, Polverigi, San Marcello, San Paolo di lesi, Serra San Quirico, Staffolo, Poggio San Marcello, Rosora;
 - c) per il territorio ricadente nella Provincia di Macerata:
i Sindaci dei Comuni di Apiro, Appignano, Camerino, Cingoli, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Matelica, Mogliano, Monte San Giusto, Montecassiano, Montefano, Montelupone, Morrovalle, Pieve Torina, Pioraco, Poggio San Vicino, Porto Recanati, Recanati, San Severino Marche, Sefro, Tolentino, Treia, Urbisaglia, Penna San Giovanni e Petriolo;
- 4) di stabilire altresì che tutti i Sindaci dei Comuni sopra individuati, oltre quelli già indicati nel Decreto del Commissario delegato n. 4 del 30 settembre 2022, sono nominati Soggetti attuatori per la raccolta, smaltimento o avvio a recupero dei rifiuti e dei materiali derivanti dagli eventi meteorologici del 15 e 16 settembre 2022 nel loro territorio;
- 5) di individuare come Soggetto attuatore per gli interventi di messa in sicurezza del reticolo idrografico minore non oggetto di programmazione ordinaria il Consorzio di Bonifica delle Marche;
- 6) di individuare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 922 del 17.09.2022, la Direzione di ANAS Struttura Territoriale Marche quale Soggetto attuatore per il ripristino delle infrastrutture viarie regionali e comunali nel territorio di competenza della Provincia di Macerata e il Presidente della



Provincia di Macerata quale Soggetto attuatore per il ripristino delle infrastrutture viarie provinciali di propria competenza;

- 7) di stabilire che i Soggetti Attuatori, come individuati dal Commissario delegato anche in precedenti decreti e successive integrazioni, per chiarezza espositiva e di consultazione, sono tutti riportati nell'allegato A al presente atto, parte sostanziale del medesimo;
- 8) di stabilire che, ai sensi dell'art. 1, comma 8 dell'OCDPC n. 922/2022, ai Soggetti attuatori sono erogate le risorse finanziarie necessarie, nei limiti delle risorse appositamente stanziato nella contabilità speciale di cui all'art. 9 della medesima ordinanza, previo rendiconto delle spese mediante presentazione di documentazione comprovante la spesa sostenuta ed attestazione del nesso di causalità con lo stato di emergenza. Su richiesta motivata dei Soggetti attuatori, il Commissario delegato può erogare anticipazioni per consentire il pronto avvio degli interventi;
- 9) di stabilire che i Soggetti Attuatori agiscono sulla base di specifiche direttive del Commissario delegato o del Vice Commissario delegato nominato con decreto n.5/OCDPC922 del 30.09.2022, il quale ha il compito di coadiuvare il Commissario delegato nelle attività di gestione dell'emergenza, anche al fine di assicurare il coordinamento tra i soggetti attuatori.

Il Commissario delegato
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle province di Ancona e Pesaro-Urbino;
- Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 922/2022 "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino;
- Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 924/2022 "Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino;



- Delibera del Consiglio dei Ministri n. 19 ottobre 2022 Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 16 settembre 2022, al territorio dei comuni ricadenti nella parte settentrionale della Provincia di Macerata, limitrofi alla Provincia di Ancona, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022;
- Decreto del Commissario delegato n. 4 del 30 settembre 2022 “OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022 “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e di Pesaro Urbino”. Prima individuazione dei Sindaci dei Comuni colpiti delle Province di Pesaro e Urbino e Ancona quali Soggetti attuatori;
- Decreto del Commissario delegato n. 5 del 30 settembre 2022 “Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 924 del 20 settembre 2022. Conferimento incarico al Vice-Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino”.

Motivazione

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022 è stato dichiarato per dodici mesi lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi metereologici di eccezionale intensità verificatisi, a partire dal giorno 15 settembre 2022, in parte del territorio delle province di Ancona e Pesaro-Urbino.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 922 del 17 settembre 2022 il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino e sono state adottate disposizioni per consentire l'attuazione dei primi interventi urgenti da effettuare in costanza dello stato di emergenza.

L'articolo 1, al comma 2, di detta Ordinanza prevede che, per l'espletamento delle attività il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato nonché possa individuare uno o più soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il Consiglio dei Ministri ha esteso, con Delibera del 19 ottobre 2022 gli effetti dello stato di emergenza, già dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2022, al territorio dei comuni ricadenti nella parte settentrionale della Provincia di Macerata, limitrofi alla Provincia di Ancona, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022.

Tenuto conto di quanto disciplinato dall'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 922 del 17.09.2022, si rende opportuno individuare ulteriori soggetti per la realizzazione di tutte le attività necessarie al superamento dello Stato di emergenza nonché



integrare l'individuazione dei soggetti attuatori rispetto a quanto stabilito con Decreto n. 4 del Commissario delegato per lo svolgimento delle attività ivi previste.

Inoltre, posto che nel predetto decreto non erano stati individuati i soggetti attuatori né in materia di gestione dei rifiuti derivanti dagli eventi alluvionali occorsi né con riferimento alla gestione del servizio idrico, con il presente atto si provvede ad identificare gli stessi con esplicita attribuzione ai soggetti indicati in elenco.

In particolare, con riferimento alla gestione del servizio idrico, si ritiene opportuno nominare gli Enti di Governo d'Ambito (EGA) - riportati nell'allegato A al presente atto - in base al dettato normativo Decreto Legislativo 152/2006 (articolo 147 e seguenti), in quanto gli Enti di Governo d'Ambito sono gli organismi di diritto pubblico individuati dalle regioni, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale, ai quali è trasferito l'esercizio delle competenze in materia di gestione delle risorse idriche, ivi inclusa l'infrastruttura idrica.

Gli stessi provvedono poi all'esercizio delle competenze mediante affidamento della gestione (articolo 149bis e seguenti) in convenzione, a soggetti gestori (SG) che, anche in qualità di stazioni appaltanti, provvedono alla realizzazione degli interventi individuati dalla programmazione di settore.

Il ruolo "operativo" è pertanto in capo ai SG, mentre l'EGA sovrintende e risponde della gestione. Alla luce pertanto delle competenze in materia di Servizio Idrico Integrato come sopra sinteticamente riportate, sono stati individuati i soggetti attuatori negli EGA elencati in dispositivo che possono/devono avvalersi dell'organizzazione dei Soggetti Gestori convenzionati per la realizzazione degli interventi necessari all'emergenza.

Con riferimento alla gestione della raccolta e smaltimento rifiuti, si rende opportuno individuare le Assemblee Territoriali d'Ambito quali Soggetti Attuatori per le attività di coordinamento della gestione dei rifiuti e per le attività e disposizioni di gestione dei rifiuti di livello sovracomunale, in base al dettato normativo del Decreto Legislativo 152/2006 (articolo 200 e seguenti), tenuto conto della Legge Regionale Marche 24/2009, in quanto deputate a svolgere le funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito di cui all'art. 201 del d. lgs. 152/2006 (abrogato), cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale, ai quali è trasferito l'esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti,

Inoltre, si rende opportuno individuare i Comuni indicati in dispositivo, nonché quelli già individuati con decreto del Commissario delegato n. 4 del 30.09.2022, oltre a quelli che hanno segnalato di aver effettuato interventi resi necessari dall'evento del 15 settembre 2022, quali Soggetti attuatori per la raccolta, smaltimento o avvio a recupero dei rifiuti e dei materiali derivanti dagli eventi meteorologici del 15 e 16 settembre 2022.

Ad integrazione di quanto previsto con Decreto del Commissario delegato n. 4 del 30 settembre 2022, si rende opportuno integrare i Soggetti attuatori ivi individuati con quelli indicati nel dispositivo di cui al presente atto e che sono tutti complessivamente riportati nell'allegato A, relativamente alla realizzazione delle seguenti attività:

- a) soccorso ed assistenza alla popolazione (art. 1, comma 3, lettera a);
- b) assegnazione del Contributo per l'Autonoma Sistemazione (CAS), art. 2, commi 1 e 2;



- c) rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità (messa in sicurezza degli edifici tramite demolizioni o misure provvisorie, frane e dissesti, ecc.), art. 1, comma 3, lettera a;
- d) ripristino della funzionalità dei servizi pubblici, art. 1, comma 3, lettera b;
- e) misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, art. 1, comma 3, lettera b);
- f) occupazioni di urgenza, eventuali espropriazioni delle aree necessarie per la realizzazione degli interventi, redazione dello stato di consistenza, verbale di immissione del possesso dei suoli, art. 1, comma 10;
- g) misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale (art. 4, comma 3);
- h) rimborso delle spese funerarie (art. 11);
- i) gestione della raccolta, smaltimento o avvio a recupero dei rifiuti e dei materiali derivanti dagli eventi meteorologici del 15 e 16 settembre 2022.

Infine, a fronte dell'estensione dello stato d'emergenza al territorio dei comuni ricadenti nella parte settentrionale della Provincia di Macerata, si reputa opportuno individuare la Direzione di ANAS Struttura Territoriale Marche quale Soggetto attuatore per il ripristino delle infrastrutture viarie regionali e comunali nel territorio di competenza della Provincia Macerata e il Presidente della Provincia di Macerata quale Soggetto attuatore per il ripristino delle infrastrutture viarie provinciali di propria competenza.

Per quanto riguarda gli interventi di messa in sicurezza del reticolo idrografico minore non oggetto di programmazione ordinaria, si propone di individuare quale Soggetto attuatore il Consorzio di Bonifica delle Marche che è intervenuto nelle prime fasi dell'emergenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8 dell'OCDPC n. 922/2022, ai Soggetti attuatori sono erogate le risorse finanziarie necessarie, nei limiti delle risorse appositamente stanziare nella contabilità speciale di cui all'art. 9 della medesima ordinanza, previo rendiconto delle spese sostenute mediante presentazione di documentazione comprovante la spesa sostenuta ed attestazione del nesso di causalità con lo stato di emergenza. Su richiesta motivata dei Soggetti attuatori, il Commissario delegato o il Vice Commissario delegato, può erogare anticipazioni per consentire il pronto avvio degli interventi.

Tutti i Soggetti attuatori agiscono sulla base di specifiche direttive del Commissario delegato o Vice Commissario delegato (nominato con decreto n.5/OCDPC922 del 30.09.2022) e sono comunque soggetti a coordinamento del Vice Commissario delegato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il sottoscritto, in relazione al presente atto, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente atto.

Il responsabile del procedimento



(Stefano Babini)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL VICE COMMISSARIO DELEGATO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del presente decreto e ne propone l'adozione. Attesta, altresì, che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Vice Commissario delegato
(Stefano Babini)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato n.1:

- Allegato A) Soggetti attuatori.

